

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5986 del 23/12/2019
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla ORSINI ERCOLE SRL per commercio frutta e ortaggi freschi o conservati, Minerbio, via Caduti di Cefalonia, 7-9 via Marzabotto, 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-6181 del 23/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventitre DICEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **ORSINI ERCOLE SRL** per l'impianto destinato ad attività di commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati, sito in Comune di Minerbio (BO), via Caduti di Cefalonia, 7-9/via Marzabotto, 1.

La Responsabile ARPAE-AACM

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **ORSINI ERCOLE SRL** (C.F. e P.IVA 00631421203) per l'impianto destinato ad attività di commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati, sito in Comune di Minerbio, via Caduti di Cefalonia, 7-9/via Marzabotto, 1, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da unione di acque meteoriche di dilavamento e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Minerbio}.
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **ORSINI ERCOLE SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **ORSINI ERCOLE SRL** (C.F. e P.IVA 00631421203) con sede legale ed impianto sito in Comune di Minerbio, via Caduti di Cefalonia, 7-9/via Marzabotto, 1, ha presentato, nella persona di Orsini Daniele, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Unione Terre di Pianura in data 18/03/2019 (Prot. n. 5814) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera.
- Il S.U.A.P. Unione Terre di Pianura, con propria nota Prot. n. 6314 del 22/03/2019 (pratica SUAP n. 5814/2019), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/03/2019 al PG/2019/46434 e confluito nella **Pratica SINADOC 10766/2019**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Comune di Minerbio, con propria nota Prot. n. 10958 del 22/08/2019 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM di Bologna in data 29/08/2019 al PG/2019/133436, fatte proprie le prescrizioni trasmesse da HERA SPA con propria nota n. 68244 del 10/07/2019 in ARPAE-AACM il 10/07/2019 al PG 2019/108913, ha

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

richiesto integrazioni alla società ORSINI ERCOLE SRL.

- Il S.U.A.P. Unione Terre di Pianura, con propria nota Prot. n. 24868 del 20/11/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/11/2019 al PG 2019/178676 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Comune di Minerbio.
- Il Comune di Minerbio con nota Prot. n. 15788 del 12/12/2019 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/12/2019 al PG 2019/191292 ha trasmesso parere favorevole ambientale e nulla osta urbanistico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
 - Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.03.04.02 pari a € 00,00, in quanto l'attività svolta non è soggetta ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Bologna, data di redazione 23/12/2019

La Responsabile ARPAE-AACM di Bologna

Patrizia Vitali

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto ORSINI ERCOLE SRL
Comune di Minerbio (BO), via Caduti di Cefalonia,7-9/via Marzabotto,1

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Marzabotto/Caduti di Cefalonia, classificato dal Comune di Minerbio (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque domestiche e acque meteoriche di dilavamento” provenienti dall'attività di commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Minerbio, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 68244 del 10/07/2019, con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 10/07/2019 al PG2019/108913. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP Terre di Pianura in data 18/03/2019 e successive eventuali integrazioni

Pratica Sinadoc 10766/2019

Documento redatto in data 20/12/2019

Autorizzazione Unica Ambientale

ORSINI ERCOLE Srl

Comune di Minerbio - via Caduti di Cefalonia n° 7-9 - via Marzabotto n° 1

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 c. 1 della Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 272 del DLgs n° 152/06 l'attività svolta di "Commercio all'ingrosso di frutta ed ortaggi freschi o conservati" rientra tra le attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante elencate nella parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del DLgs 152/2006 e precisamente al punto t) dello stesso allegato. L'attività svolta non è pertanto soggetta ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

1. E' stabilito pertanto quanto segue:

EMISSIONE E1
PROVENIENZA: TERMOCHIUSURA SACCHI PATATE

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art.272 c.1 DLgs 152/06 in quanto elencati nella parte I dell'allegato IV parte quinta del DLgs 152/06 - lettera t.

2. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività dovrà essere comunicata ad ARPAE.



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Minerbio, 10 dicembre 2019

spett.le

Sportello SUAP

Sportello Unico Attività Produttive

Unione Terre di Pianura

suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

**ARPAE Agenzia Regionale Prevenzione
Ambiente Energia E.R.**

Struttura Autorizzazioni e Concessioni -
SAC

Sede di Bologna

aobo@cert.arpa.emr.it

Rif. SUAP 5814/2019

Rif. Comune cl.06/09 f.2019/12

**OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale AUA ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n° 59; Ditta ORSINI ERCOLE per l'impianto sito in Minerbio, VIA CADUTI DI CEFALONIA 7-9 e VIA MARZABOTTO 1. Matrice aria e acqua.
Parere istruttorio**

Con riferimento all'istanza in oggetto presentata dalla Ditta ORSINI ERCOLE srl con sede legale in Caduti di Cefalonia 9 in Minerbio C.F. 03518460377 per lo stabilimento sito in Via Marzabotto n° 1 e Via Caduti di Cefalonia n° 7-9, pervenuta dallo SUAP con prot. 3894 del 22/03/2019, alla luce anche del parere espresso da HERA s.p.a. Direzione Acqua, pervenuto dallo SUAP con prot. 9478 del 17/07/2019 e delle integrazioni pervenute con protocollo 14700 del 20/11/2019, si esprimono, in ordine alla competenza del Comune di Minerbio, i seguenti pareri/nulla osta:

Ufficio urbanistica

Gli stabilimenti interessato posto in via Caduti di Cefalonia 7-9 e via Marzabotto 1, ricadono in area avente le seguenti destinazioni urbanistiche previste dal P.S.C. e dal R.U.E. vigenti:

P.S.C. : ambito "ASP_B - ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale"

R.U.E. : ambito "ASP1.1 - ambiti specializzati per attività produttive attuati o in corso d'attuazione"

L'attività prevalente è "commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati", attività compatibile con il succitato ambito urbanistico.

Si esprime di conseguenza parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2 Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"

Ufficio Ambiente

Lo stabilimento di via Caduti di Cefalonia 7-9 e via Marzabotto 1 è collocato in area servita da pubblica fognatura. La rete presenta 3 immissioni formate da acque reflue domestiche (servizi igienici e spogliatoi) e acque meteoriche di dilavamento non contaminate delle aree di transito e dei coperti; la pubblica fognatura è afferente al depuratore terminale Intercomunale di Minerbio – Baricella.

Visto il PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO, di HERA, ente gestore, ed alla luce delle integrazioni fornite dall'Istante, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ivi contenute.

Cordiali saluti,

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE
Arch. Valentina Veratti

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE¹

¹ ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3, del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3-bis, comma 4-bis del Codice dell'amministrazione digitale approvato con il predetto D.Lgs. 82/2005.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2 Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"

- ✓ L'azienda dispone di 3 immissioni nella pubblica fognatura mista di via:
 - via Marzabotto;
 - scarico S1;
 - via Caduti di Cefalonia;
 - scarico S2;
 - scarico S3.

Tali reti fognarie afferiscono al depuratore Intercomunale di Minerbio – Baricella;

- ✓ preso atto della dichiarazione che non viene utilizzata acqua nel ciclo produttivo con l'esclusione dell'uso di una quantità minimale utilizzata quale elemento "lubrificante" nella fase di selezione automatica delle patate senza alcuno scarico verso i corpi recettori;
- ✓ nella cartografia allegata all'istanza compare l'indicazione di una rete fognaria dedicata al deflusso di reflui industriali, da una verifica in loco, si evince che tale rete, predisposta dal costruttore dell'immobile, non risulta utilizzata per il deflusso di reflui.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **la miscela delle acque reflue composta da:**
 - **le acque reflue domestiche (servizi igienici e spogliatoi), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **le acque meteoriche di dilavamento non contaminate delle aree di transito e dei coperti;**
- **è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;**
- **i contenitori vuoti suscettibili di sporco, gli scarti di lavorazione o i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di copertura o preventivamente trattati al fine di limitare il possibile dilavamento di sostanze ivi contenute;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;**
 - **consentire il prelievo delle acque per caduta;**

- essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
 - le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
 - le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
 - l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
 - l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
 - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera, in qualità di Ente gestore, si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
- ↪ Il proponente l'istanza deve realizzare idonea planimetria sottoscritta da tecnico abilitato di entrambi gli edifici (in scala 1:200 minima) riportante:
- il tracciato delle reti fognarie interne dell'insediamento con particolare riferimento a:
 - acque reflue domestiche derivanti da servizi igienici (bagni, locali mensa, spogliatoi e servizi);
 - acque meteoriche ricadenti su piazzali e coperture;
 - indicazione del/i punto/i di misurazione e campionamento delle acque reflue;
 - esatta indicazione della localizzazione del/i punto/i di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore ;
- entro 90 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo.**

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modifica che si intenda apportare :

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.